



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

SEGRETARIATO GENERALE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n.241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni, recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n.59”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n.300 e successive modificazioni, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n.59” ed in particolare gli articoli 52, 53 e 54;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150 recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n.15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n.190 successive modificazioni recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33 recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n.97;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n.39 recante “Disposizioni urgenti in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n.190”;

VISTO il decreto legge del 21 settembre 2019, n. 104 recante “Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni”, convertito con modificazioni dalla legge 18 novembre 2019, n. 132, con il quale è stata disposta la riassegnazione delle competenze in materia di turismo al Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019 n.169, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”, registrato dalla Corte dei Conti il 10 gennaio 2020 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.16 del 21 gennaio 2020;

VISTO il decreto del Ministro per i beni e le attività culturali 9 dicembre 2010 con il quale è stato approvato il “Sistema di misurazione e valutazione della performance”;

VISTO il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 27 novembre 2014, recante “Disciplina dei criteri e delle procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali”, registrato alla Corte dei Conti il 19 dicembre 2014, al foglio n. 5624;

VISTO il decreto ministeriale 28 gennaio 2020, n.21, recante “Articolazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo” registrato dalla Corte dei Conti al n.236, in data 17 febbraio 2020;

VISTO il decreto ministeriale 29 gennaio 2020, n.36 recante “Graduazione delle funzioni di livello non generale” in corso di registrazione presso gli Organi di controllo;

VISTO il decreto ministeriale 31 gennaio 2020, n.45 di adozione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) 2010-2022 del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, registrato alla Corte dei Conti il 3.3.2020 al foglio n. 311;

VISTO il CCNL per il personale dirigente dell’Area dirigenziale – Area Funzioni centrali attualmente vigente;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 13 settembre 2019, registrato il 14.10.2019 n. 1-3095, con cui è stato conferito al dott. Salvatore Nastasi l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Segretario Generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo;



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

SECRETARIATO GENERALE

VISTA la nota del Segretario Generale prot. n. 3211 del 3 marzo 2020, con cui è stata richiesta l'attivazione delle procedure di interpello per il conferimento di n. 17 incarichi di funzione dirigenziale di livello non generale di Segretario regionale del Ministero per i beni e le attività culturali per il turismo, centri di costo di questo Segretariato generale, ai sensi dell'art.40, commi 3 e 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 02 dicembre 2019 n. 169;

VISTA la circolare n.54 del 03 marzo 2020 della Direzione generale Organizzazione, avente ad oggetto "Incarichi di funzione dirigenziale di livello non generale nell'ambito del Segretariato generale" con la quale è stata pubblicata la procedura di interpello per il conferimento, tra l'altro, dell'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione del Segretariato regionale del Ministero per i beni e le attività culturali per il turismo per la Sardegna, centro di costo di questo Segretariato generale, ai sensi dell'art.40, commi 3 e 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 02 dicembre 2019 n.169;

VISTA la nota della Direzione generale Organizzazione, protocollo n. 9405 del 16 marzo 2020, con la quale, in relazione alla citata circolare n. 54 del 3 marzo 2020, è stata data comunicazione delle istanze pervenute e contestualmente chiesta l'assegnazione delle risorse dirigenziali di livello non generale;

VISTE le note protocollo n. 4562 del 31 marzo 2020 e protocollo n. 4601 del 1° aprile 2020, con le quali, in relazione alla citata nota della Direzione generale Organizzazione, protocollo n. 9405 del 16 marzo 2020, il Segretario generale, preso atto delle istanze pervenute, ha chiesto l'assegnazione di n.14 risorse dirigenziali di seconda fascia, ai fini del conferimento dei relativi incarichi di funzione dirigenziale di livello non generale nei termini e con le modalità di cui al successivo decreto ministeriale 1 aprile 2020;

VISTO il decreto ministeriale 1 aprile 2020 con il quale, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera c), e dell'articolo 14, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, e dell'articolo 4 del decreto ministeriale 27 novembre 2014, recante "Disciplina dei criteri e delle procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali", a decorrere dalla data del 1 aprile 2020, è stata disposta l'assegnazione di n. 14 risorse dirigenziali di seconda fascia, ai fini del conferimento dei relativi incarichi di funzione dirigenziale di livello non generale, come indicato nel prospetto allegato che costituisce parte integrante del decreto, nei limiti della possibilità di effettiva utilizzazione delle medesime risorse dirigenziali;

PRESO ATTO delle istanze pervenute;

CONSIDERATO che la dott.ssa Patricia Olivo ha preso parte all'interpello di cui alla circolare della Direzione Generale Organizzazione n.54 del 03 marzo 2020, oltre a 2 funzionari e 1 esterno, e che è stato avviato in suo favore il procedimento di conferimento dell'incarico di direzione del Segretariato regionale del Ministero per i beni e le attività culturali per il turismo per la Sardegna;

TENUTO CONTO dell'interesse pubblico prioritario di individuare il dirigente avente la competenza, l'esperienza professionale e la capacità organizzativa tali da garantire l'ottimale ed efficace svolgimento delle funzioni connesse all'incarico di direzione del Segretariato regionale del Ministero per i beni e le attività culturali per il turismo per la Sardegna, nell'ambito del Segretariato Generale, nonché dell'esigenza di assicurare la razionale ed ottimale distribuzione delle risorse umane, il buon andamento e la funzionalità dell'Amministrazione;

VISTO il curriculum vitae della dott.ssa Patricia Olivo, dirigente di seconda fascia del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo;

CONSIDERATO che da una attenta analisi comparativa delle domande e dei *curriculae vitae* presentati dai candidati, è emerso, come risulta a gli atti del procedimento, alla luce di quanto evidenziato nei *curricula vitae* e nella scheda di valutazione, effettuata sulla base dei principi generali e dei criteri delineati in particolare nell'articolo 2 del citato decreto ministeriale 27 novembre 2014 e del decreto ministeriale 29 gennaio 2020, n. 36 - quale disciplina dei criteri e delle procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali – che la dott.ssa Patricia Olivo, dirigente nei ruoli di questo Ministero, nella professionalità di storico dell'arte, ha già svolto l'incarico di direzione del Segretariato regionale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo per la Sardegna e possiede le peculiari attitudini, la specifica qualificazione professionale e culturale, la competenza organizzativa e gestionale e la concreta esperienza di lavoro tali da qualificare il medesimo come il dirigente più



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

SEGRETARIATO GENERALE

idoneo a ricoprire l'incarico dirigenziale in questione, per assicurare l'ottimale raggiungimento dei risultati nello svolgimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale in esame;

CONSIDERATO, altresì, che la scelta operata consente - in linea con quanto previsto dai citati decreti ministeriali 27 novembre 2014 e 29 gennaio 2020, n. 36 - di garantire la migliore utilizzazione delle competenze professionali del dirigente in relazione ai risultati da conseguire e di assicurare il buon andamento, nonché la piena funzionalità dell'Amministrazione;

VISTA la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con la quale la dott.ssa Patricia Olivo, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445 e dell'art.6 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n.62, ha dichiarato la veridicità della documentazione presentata e la dichiarazione di insussistenza di cause di inconfiribilità o di incompatibilità rispetto al conferimento del suddetto incarico, resa ai sensi del decreto legislativo 8 aprile 2013, n.39;

VISTA la nota prot. n. 4780 del 03/04/2020 con la quale il Segretariato Generale ha dato comunicazione alla dott.ssa Patricia Olivo dell'avvio del procedimento per il conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione del Segretariato regionale del Ministero per i beni e le attività culturali per il turismo per la Sardegna, nell'ambito del Segretariato Generale, ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

PRESO ATTO che con nota del 07/04/2020 la dott.ssa Patricia Olivo ha riscontrato l'avvio del procedimento;

VISTO l'atto di risoluzione consensuale, con decorrenza 04/05/2020, del contratto sottoscritto tra la dott.ssa Patricia Olivo e il Direttore generale Bilancio in data 29/01/2018 relativo all'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione del Segretariato regionale del Ministero per i beni e le attività culturali per il turismo per la Sardegna, nell'ambito della Direzione Bilancio;

DECRETA

Art. 1

(Oggetto dell'incarico)

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni, alla dott.ssa Patricia Olivo, dirigente di seconda fascia inquadrato nei ruoli dei dirigenti storici dell'arte del Ministero, è conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione del Segretariato regionale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo per la Sardegna, centro di costo del Segretariato generale;

Art. 2

(Obiettivi connessi all'incarico)

1. La dott.ssa Patricia Olivo, nello svolgimento dell'incarico, si impegna a perseguire le finalità proprie del citato Segretariato regionale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo per la Sardegna, centro di costo del Segretariato generale, ed a svolgere le funzioni previste con riferimento alle competenze istituzionali previste ai sensi dell'art. 40 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 02 dicembre 2019 n.169, oltre che da ogni altra disposizione di legge o regolamentare. Il dirigente, in coerenza con le linee di indirizzo dettate dagli organi ministeriali competenti, provvederà, in particolare, al conseguimento degli obiettivi assegnati dal Segretario generale con Direttiva annuale di secondo livello per l'azione amministrativa e la gestione.

2. La dott.ssa Patricia Olivo in coerenza con le linee di indirizzo del Segretariato generale, nello svolgimento dell'incarico, si impegna a:

a) convocare e presiedere la Commissione regionale per il patrimonio culturale di cui all'articolo 47; ai sensi dell'articolo 12, comma 1-bis, del decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, convocare la stessa, d'ufficio o su richiesta del Segretario generale o del Direttore



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

SEGRETARIATO GENERALE

generale centrale competente o su segnalazione delle altre amministrazioni statali, regionali e locali coinvolte, per il riesame di pareri, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati rilasciati dagli organi periferici del Ministero;

b) riferire al Segretario generale e ai direttori generali centrali di settore in merito all'andamento delle attività degli uffici periferici del Ministero operanti nel territorio della Regione, sulla base dei dati forniti dagli uffici medesimi;

c) disporre il concorso del Ministero, sulla base di criteri definiti dalle direzioni generali centrali di settore, nelle spese effettuate dai proprietari, possessori o detentori di beni culturali per interventi conservativi nei casi previsti dagli articoli 34 e 35 del Codice ed erogare il contributo di cui all'articolo 37 del medesimo Codice;

d) trasmette al competente direttore generale centrale, con le proprie valutazioni, le proposte di prelazione che gli pervengono dalle Soprintendenze destinatarie, ai sensi dell'articolo 62, comma 1, del Codice, della denuncia di cui all'articolo 60 del medesimo Codice, ovvero le proposte di rinuncia ad essa. Con le stesse modalità trasmettere al competente direttore generale centrale anche le proposte di prelazione formulate dalla Regione o dagli altri enti pubblici territoriali interessati e, su indicazione del direttore generale medesimo, comunicare alla Regione o agli altri enti pubblici territoriali la rinuncia dello Stato alla prelazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 62, comma 3, del Codice;

e) esprimere il parere di competenza del Ministero anche in sede di conferenza di servizi, per gli interventi in ambito regionale, che riguardano le competenze di più Soprintendenze;

f) stipulare l'intesa con la Regione per la redazione congiunta dei piani paesaggistici, limitatamente ai beni paesaggistici di cui all'articolo 143, comma 1, lettere b), c) e d), del Codice;

g) proporre al Ministro, per il tramite del direttore generale competente ad esprimere il parere di merito, la stipulazione delle intese di cui all'articolo 143, comma 2, del Codice;

h) sottoporre al direttore generale competente la proposta da inoltrare al Ministro per l'approvazione in via sostitutiva del piano paesaggistico, limitatamente ai beni paesaggistici di cui all'articolo 143, comma 1, lettere b), c) e d), del Codice;

i) istruire per la Commissione regionale per il patrimonio culturale la documentazione relativa alle proposte di interventi da inserire nei programmi annuali e pluriennali e nei relativi piani di spesa, individuando le priorità sulla base delle indicazioni degli uffici periferici del Ministero;

l) stipulare, previa istruttoria della Soprintendenza competente, accordi e convenzioni con i proprietari di beni culturali, oggetto di interventi conservativi, alla cui spesa ha contribuito il Ministero, al fine di stabilire le modalità per l'accesso ai beni medesimi da parte del pubblico, ai sensi dell'articolo 38 del Codice;

m) adottare i provvedimenti necessari per il pagamento o il recupero di somme che è tenuto, rispettivamente, a corrispondere o a riscuotere in relazione all'esercizio delle funzioni e dei compiti attribuiti;

n) predisporre, d'intesa con le Regioni, i programmi e i piani finalizzati all'attuazione degli interventi di riqualificazione, recupero e valorizzazione delle aree sottoposte alle disposizioni di tutela dei beni paesaggistici, in raccordo con la Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio e con la Direzione generale Creatività contemporanea;

o) svolgere le funzioni di stazione appaltante in relazione agli interventi da effettuarsi con fondi dello Stato o affidati in gestione allo Stato sui beni culturali presenti nel territorio di competenza, nonché per l'acquisto di forniture, servizi e lavori, che non siano di competenza degli altri uffici periferici di cui all'articolo 39; assicura il supporto amministrativo a tutti gli uffici periferici per la predisposizione degli atti di gara per l'acquisto di forniture, servizi e lavori, favorendo il ricorso a centrali di committenza comuni e l'integrazione territoriale delle prestazioni e dei contratti;

p) coadiuvare gli altri uffici territoriali nella programmazione degli interventi da finanziare mediante ricorso alla sponsorizzazione, assicurando la diramazione e la corretta attuazione, da parte degli uffici, delle linee guida applicative del Codice dei contratti pubblici;



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

SEGRETARIATO GENERALE

- q) curare la gestione delle risorse umane e assicurare i servizi amministrativi di supporto agli uffici periferici operanti sul rispettivo territorio e, per i profili di competenza, delle direzioni generali Organizzazione e Bilancio; curare le relazioni sindacali e la contrattazione collettiva a livello regionale;
- r) curare, in raccordo con le Regioni e gli enti locali interessati, l'attuazione degli indirizzi strategici e dei progetti elaborati a livello centrale relativi alla valorizzazione e alla promozione turistica degli itinerari culturali e di eccellenza paesaggistica e delle iniziative finalizzate a promuovere la conoscenza delle identità territoriali e delle radici culturali delle comunità locali;
- s) favorire la conoscenza, l'implementazione e l'attuazione a livello periferico delle politiche turistiche definite a livello centrale; svolgere altresì attività di audit territoriale e locale utile ad aggiornare le strategie nazionali e migliorare le politiche;
- t) favorire, in stretto raccordo con la Direzione generale Turismo e con la Direzione regionale Musei, con riferimento al regionale di competenza, iniziative per il sostegno alla realizzazione di progetti strategici per il miglioramento della qualità dei servizi turistici e per una migliore offerta turistica nel territorio regionale; coadiuvare la Direzione generale Turismo nell'elaborazione di iniziative per la promozione dei circuiti nazionali di eccellenza a sostegno dell'offerta turistica;
- u) fornire al Segretario generale le valutazioni di competenza ai fini dell'istruttoria di cui all'articolo 13, comma 2, lettera h);
- v) stipulare, su proposta del soprintendente di settore, gli accordi di cui al comma 14 dell'articolo 25 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50, nell'ambito della procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico;
- z) proporre l'avocazione degli atti di competenza dei soprintendenti ai competenti Direttori generali centrali.

3. I predetti obiettivi saranno adeguati a quelli generali e specifici fissati annualmente con la direttiva generale del Ministro per l'azione amministrativa e la gestione e con gli altri atti di indirizzo. Gli stessi potranno, inoltre, essere rimodulati in relazione ad eventuali mutamenti normativi e/o organizzativi che incidano sulla disponibilità delle risorse umane, strumentali ed economiche annualmente assegnate al Segretariato generale. In tale contesto potranno essere riconsiderati gli obiettivi e le risorse di cui sopra, sulla base delle proposte che la dott.ssa Patricia Olivo si impegna a presentare tempestivamente al Segretario generale. Nel quadro della definizione degli obiettivi annuali e delle relative risorse umane, strumentali e finanziarie da attribuire all'ufficio, la dott.ssa Patricia Olivo provvederà, inoltre, alla formulazione di specifiche proposte sui programmi di attività e sui parametri di valutazione dei relativi risultati.

4. Per l'espletamento dell'incarico sopraindicato, la dott.ssa Patricia Olivo si avvale delle risorse umane e strumentali assegnate all'Ufficio.

Art. 3

(Incarichi aggiuntivi)

1. La dott.ssa Patricia Olivo dovrà, altresì, attendere agli eventuali altri incarichi già conferiti o che saranno conferiti dal Segretario generale o su designazione dello stesso, in ragione dell'ufficio o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate dai dirigenti dell'Amministrazione, ai sensi della normativa vigente.

Art. 4

(Durata dell'incarico)

1. Ai sensi dell'art.19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, l'incarico di cui all'art.1, decorre dalla data del 04/05/2020 ed avrà durata triennale.



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

SEGRETARIATO GENERALE

Art. 5

(Trattamento economico)

1. Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa Patricia Olivo, in relazione all'incarico conferito, è definito con il contratto individuale che accede al presente decreto, da stipularsi in pari data tra il medesimo dirigente e il Segretario Generale, nel rispetto della normativa vigente.

Il presente decreto sarà inviato ai competenti Organi di controllo per il visto e la registrazione di competenza.

Roma, 24 aprile 2020

MIBACT-SG
REP. DECRETI
24/4/2020 N° 227

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Salvatore Nastasi
FIRMATO DIGITALMENTE